

# CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

## Relazione illustrativa

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa</b> <u>20/11/2014</u> <b>Contratto</b> <u>13/01/2015</u>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno</b> <u>2014</u>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <u>Daniele Bosi</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CISAL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Destinazione delle risorse finanziarie decentrate dell'anno 2014.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì, in data 25/11/2014</b>
		<b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	E' stato adottato il Piano della performance 2014-2016, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 31/01/2014. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, con deliberazione di Giunta camerale n. 12 del 31/01/2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 (sono stati pubblicati i dati di cui al comma 8; la terza giornata della trasparenza sarà realizzata nel mese di dicembre 2014). La Relazione della Performance 2013 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, con nota in data 10 giugno 2014, acquisita al prot. n. 9912.
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

#### **Articolo 1 Validità e campo di applicazione**

Il contratto disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per l'anno 2014 e si applica a tutto il personale non dirigente della Camera di Commercio di Pistoia. Si tratta dell'accordo che riguarda la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006) e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 28/11/2013.

#### **Articolo 2 Integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999**

L'articolo definisce, ai sensi della richiamata norma, l'accordo delle parti circa l'integrazione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2014 in misura pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza. Come indicato dal comma 4 dello stesso articolo 15, l'importo è destinato al finanziamento dei compensi associati alla realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dei servizi resi dalla Camera di Commercio.

#### **Articolo 3 Ammontare delle risorse decentrate**

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione, con deliberazione di Giunta camerale n. 70 del 06/05/2014 e certificata dal collegio dei revisori con verbale n. 417 del 20/05/2014, in € 491.093,15. Tale importo, in ottemperanza all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni in L. 122/2010), non supera il corrispondente importo per l'anno 2010 pari ad € 536.358,00, ed è stato automaticamente ridotto in proporzione alla previsionale riduzione del personale in servizio. Sarà opportunamente rideterminato a consuntivo per tener conto sia delle poste la cui definizione si perfeziona con la chiusura dell'anno sia dell'esatto importo relativo alla decurtazione del fondo per cessazione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010) effettuata necessariamente in via previsionale.

#### **Articolo 4 Destinazione delle risorse decentrate stabili**

Le risorse decentrate per l'anno 2014 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, pari ad € 462.756,77 (di cui € 2.750,17 rese indisponibili per la mancata attivazione dell'area delle alte professionalità) sono così destinate:

- € 3.228,98 al finanziamento dell'accordo Unioncamere conseguente al nuovo ordinamento derivante dal CCNL 31.3.1999;
- € 175.196,02 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
- € 25.322,27 alla corresponsione dell'indennità di comparto a carico del fondo;
- € 103.291,00 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa.

Residuano € 152.968,33 da destinare ad impieghi variabili.

#### **Articolo 5 Destinazione risorse decentrate disponibili per impieghi variabili anno 2014**

Le risorse decentrate disponibili per impieghi variabili per l'anno 2014 ammontano a complessivi € 181.304,71 (composti per € 152.968,33 da risorse stabili come precedentemente evidenziato, e per € 28.336,38 da risorse variabili). Tali risorse sono così destinate:

- € 2.500,00 a titolo di indennità per il rischio maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera d), del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 36 CCNL 14.09.2000. Il CCDI sottoscritto il 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera B) prevede una indennità al personale assegnato ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa, pari ad € 1,00 per ogni giorno di effettivo maneggio. L'erogazione del compenso avviene su base annua a seguito di idonea rendicontazione;
- € 1.200,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, CCNL 22.1.2004, per compensare le specifiche responsabilità degli addetti all'URP e degli archivisti informatici, stabiliti su base annua in un importo pari ad € 300,00 per ogni addetto (CCDI 28/11/2013 – art. 4 – comma 1 – lettera C);
- € 156.304,71 per compensare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1.4.1999). In questo importo confluiscono le risorse di cui al precedente art. 2 e le risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera n), del CCNL 1.4.1999.

Le modalità per la determinazione di tali compensi sono stabilite dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 163 del

30/10/2013 ed in particolare dall'allegato 8 – denominato “Metodologia di valutazione della qualità della prestazione individuale dei dipendenti”. Sulla base di tale documento le risorse destinate ad incentivare la produttività ed al miglioramento dei servizi sono attribuite al personale interessato dal contratto secondo i seguenti criteri:

- il 65% delle risorse è collegato alla valutazione della performance individuale ed in particolare:
  - per il 50% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ed agli staff;
  - per il rimanente 50% sulla base del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati e risultanti dalla specifica scheda di valutazione;
- il 35% delle risorse è collegato alla performance organizzativa e viene attribuito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente, così come risultano definiti dagli obiettivi assegnati annualmente alla dirigenza.

I progetti validi per l'anno 2014 ai fini della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di servizio/staff sono i progetti individuati con determinazione del Segretario generale n. 22 del 30 aprile 2014, così come modificata dalla determinazione n. 42 del 28 ottobre 2014. Gli obiettivi strategici di ente, assegnati alla dirigenza per l'anno 2014, sono individuati nella deliberazione di Giunta camerale n. 16 del 31.01.2014;

- € 20.000,00 per le indennità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1.4.1999 e all'art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006. I criteri sulla base dei quali sono articolati i compensi, differenziati per il personale di categoria D (non titolare di posizione organizzativa) e per quelli di categoria B e C, sono stabiliti, nel rispetto della normativa vigente, dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera A). Il compenso è compreso fra un minimo di € 1.200,00 ed un massimo di € 2.500,00 annui. La misura è graduata sulla base della numerosità dei procedimenti di cui è attribuita la responsabilità e del livello di complessità delle problematiche da affrontare. Sono inoltre stabilite le misure fisse delle indennità di responsabilità per alcune figure individuate dal DPR 254/2005 e per i loro sostituti;
- € 800,00 per le indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999. Le modalità di riconoscimento di tali indennità, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, sono stabilite dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera D). E' interessato il personale che effettua trasferte particolarmente disagiate (fuori del territorio regionale con partenza prima delle ore 7.00 del mattino e/o con rientro dopo le ore 22.00);
- € 500,00 per compensare le attività svolte dal Responsabile della Tutela del consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato. L'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all'utenza per l'attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001 n. 430 e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00 che affluisce nelle risorse decentrate è l'importo al netto di tali oneri;

Le parti prendono atto che nell'erogazione delle risorse destinate sia ad impieghi stabili che variabili deve essere in ogni caso rispettato il limite al trattamento economico individuale di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, secondo gli indirizzi applicativi definiti dalla circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS – IGOP.

## **Articolo 6 Monitoraggio e verifiche**

Regola le modalità per la verifica dello stato di attuazione del contratto.

## **Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.**

### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	156.304,71
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche	175.196,02

orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	103.291,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto a carico del fondo	25.322,27
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (addetti URP e archivisti informatici)	1.200,00
Art. 43 Legge 449/1997	500,00
Somme rinviate	0,00
Altro (Accordo Unioncamere 31.3.1999)	3.228,98
Totale	488.342,98

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

### **C) Effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### **D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (in ultimo modificato con deliberazione della Giunta n. 163 del 30 ottobre 2013).

### **E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Non previsto nel presente contratto.

### **F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Le somme che il presente contratto destina all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi sono strettamente correlate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal Piano della Performance 2014/2016 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 31/01/2014.

La Camera di Commercio di Pistoia, al fine di declinare i propri obiettivi strategici, ha individuato quattro prospettive di performance, secondo la metodologia BSC (Balanced Score Card).

Le stesse si presentano come gli ambiti sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa e forniscono inoltre la base di articolazione della mappa strategica dell'Ente:

- Tessuto economico locale - prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.
- Economico-Finanziaria - prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.
- Processi Interni - Prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti e volta alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.
- Crescita e Apprendimento - prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.

Al fine di individuare un sistema in grado di garantire la misurazione, valutazione e, quindi, la rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato, con successiva evidenziazione di eventuali scostamenti, si è provveduto alla costruzione del cruscotto degli indicatori necessario per la misurazione della strategia: una volta definiti gli obiettivi strategici si procede all'individuazione delle misure in grado di monitorare il loro grado di raggiungimento.

In tal senso, la realizzazione di un cruscotto di BSC implica la definizione di un sistema di indicatori integrato e bilanciato, appositamente individuato in funzione della mappa strategica.

Al fine di garantire un monitoraggio continuo della performance dell'Ente, anche in funzione dell'individuazione degli interventi correttivi in corso di esercizio, gli indicatori individuati devono essere in grado di rappresentare tutte le azioni messe in atto dalle diverse aree camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Nella costruzione del cruscotto, contestualmente alla definizione degli indicatori, si è proceduto alla definizione dei target e degli intervalli di variazione grazie ai quali la Camera di Commercio di Pistoia è in grado di rilevare lo scostamento tra i valori attesi e quelli effettivamente realizzati ed effettuare le opportune valutazioni.

La BSC rappresenta uno strumento in grado di integrare il processo di pianificazione strategica (a lungo termine) e il processo di programmazione e controllo (a medio termine). L'integrazione tra i due processi avviene attraverso la costruzione di BSC «a cascata».

Il processo di «*cascading*» della BSC prevede che gli obiettivi definiti in sede di Pianificazione strategica siano declinati a cascata in specifici cruscotti di area nell'ambito dei quali si evidenziano le attività e gli obiettivi operativi su cui le diverse unità organizzative lavorano per perseguire gli obiettivi strategici dell'Ente.

Per ogni obiettivo operativo vengono illustrate le principali azioni da intraprendere ed individuati gli indicatori che ne esplicitano il risultato e il relativo target atteso. Attraverso il «*cascading*» i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine utili, poiché collegati, al raggiungimento di obiettivi strategici di lungo periodo.

In relazione a quanto definito dall'art. 9 del D.Lgs. 150/09, la misurazione della performance individuale si sviluppa su una duplice dimensione:

- quantitativa, relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlati al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso;
- qualitativa, relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze.

Alle posizioni organizzative, in attuazione del sistema di valutazione della *performance* attualmente vigente, viene assegnato un obiettivo individuale di più alto livello, legato alla *performance* direzionale, fermo restando la co-assegnazione dei rimanenti obiettivi di servizio.

Rinviando al “Piano della *performance*” per un'analisi più dettagliata del processo, dei target e degli indicatori, al fine di non appesantire eccessivamente il presente documento si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici attribuiti ai servizi, nonché all'ufficio in staff controllo di gestione, per l'anno 2014.

Ad ogni servizio/staff sono stati assegnati, oltre ad obiettivi specificatamente legati alle funzioni di competenza, obiettivi trasversali per il raggiungimento dei quali è necessario uno sforzo dell'intera struttura organizzativa legati, in particolare, all'attuazione della normativa in tema di trasparenza e anticorruzione (redazione della carta dei servizi, informatizzazione delle procedure per la pubblicazione dei dati obbligatori ex D.Lgs. 33/2013).

UFFICIO IN STAFF CONTROLLO DI GESTIONE			
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO
<b>Sviluppare un sistema integrato di pianificazione e controllo</b>			
Livello di report realizzati sullo stato di avanzamento degli obiettivi	N. di report di monitoraggio sullo stato avanzamento obiettivi realizzati nell'anno	3	10
Grado di realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto Benchmarking Toscano	Progetto: Sviluppo progetto Benchmarking Toscano e processi	100	20
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>			
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Verifica (in collaborazione con il Servizio AA.GG.) del livello di compliance con la norma dell'applicativo pubblicamere per individuazione azioni e/o proposte correttive con produzione di report indirizzati al responsabile della trasparenza	Produzione di almeno due report entro il 31.7.2014 e il 30.11.2014	20
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I.	100%	10
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Coordinamento della redazione della "Carta dei servizi" (in collaborazione con il Servizio AA.GG.) per l'individuazione degli standard	Definizione proposta entro 30.11.2014	40

<b>SERVIZIO AFFARI GENERALI E RAPPORTI ISTITUZIONALI</b>				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	PESO PO
<b>Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione</b>				
Qualità della fascicolazione	N. documenti fascicolati/N. documenti protocollati (a livello complessivo di ente)	75%	10	10
	N. documenti controllati/N. documenti fascicolati	≥50%	15	10
	N. documenti correttamente fascicolati/N. documenti controllati	≥50%	15	10
	Implementazione del fascicolo informatico delibere in LWA	90%	30	10
	Definizione linee guida per attivazione fascicolo informatico determinazioni e conseguente formazione e tutoraggio a tutto il personale abilitato all'inserimento in LWA	31/12/2014	20	10
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			<b>PESO</b>	<b>PESO PO</b>
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Verifica (in collaborazione con la U.O. Controllo di gestione) del livello di compliance con la norma dell'applicativo pubblicamere per individuazione azioni e/o proposte correttive con produzione di report indirizzati al responsabile della trasparenza	Produzione di almeno due report entro il 31.7.2014 e il 30.11.2014	0	30
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I.	100%		
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Coordinamento della redazione della "Carta dei servizi" con la U.O. Controllo di gestione) per l'impostazione del format e la comunicazione	31/12/2014	10	20

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso PO
<b>Valorizzazione economica del territorio</b>				
Livello di realizzazione di iniziative integrate a favore del territorio	N. di iniziative integrate sviluppate a favore del territorio attraverso accordi con enti locali e istituzioni pubbliche e private e/o bandi specifici	6	15	10
<b>Favorire l'internazionalizzazione</b>				
Livello di realizzazione di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione organizzate dal sistema camerale	N. fiere + mostre + missioni commerciali all'estero (UE - Extra) + ricezione delegazioni straniere organizzate dal sistema camerale (Ente + aziende speciali) nell'anno	5	15	10
Potenziamento sportelli informativi	Messa a regime sportelli Sprint, Worldpass e Turismo	31.12.2014	20	10
Progetto Immagine Italia 2015	Predisposizione scheda progetto (entro 30.6.2014) e conseguente attuazione	100% rispetto scheda progetto	0	30
<b>Facilitare e sostenere l'accesso al credito da parte delle imprese</b>				
N. imprese beneficiarie di contributi tramite bando (indicatore di bench)	N. imprese pistoiesi che hanno beneficiato di contributi tramite bando * 1000/N. imprese attive	≥ 6	15	10
<b>Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi</b>				
Informatizzazione delle procedure	Implementazione procedura gestione contributi (CERC/AGEF) per la parte di competenza	30.09.2014	15	5
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>				Peso Po
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Redazione della Carta dei servizi per la parte di competenza secondo gli indirizzi formulati dal Responsabile del Servizio AA.GG. e dal responsabile del Controllo di Gestione	Definizione proposta entro 30.11.2014	5	10
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I. con implementazione dell'utilizzo del software "Pubblicamere" in funzione del rilascio delle sezioni di pertinenza	100%	15	15

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso Po
<b>Valorizzazione economica del territorio</b>				
Expo – alimentazione portale imprese	N. imprese inserite nel portale	200	25	15
Marca a ombrello – promozione del marchio	Nuove richieste di partenariato	50	25	15
<b>Sviluppare le capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca</b>				
Livello di affluenza delle imprese agli eventi formativi	N° imprese partecipanti a attività formative (corsi/seminari) rivolte all'esterno organizzate dalla CCIAA/N° imprese attive al 31 dicembre 2014 (escluso u.l.)	8‰	10	5
<b>Incentivare le imprese sostenibili, femminili e giovanili</b>				
Servizio di prima consulenza alle imprese svolto dai commercialisti e consulenti del lavoro – promozione e prima implementazione	N. accessi	40	15	10
Sviluppo temporale del numero di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	N. di studenti coinvolti nelle iniziative scuola / lavoro (= stage + orientamento al lavoro + progetti di formazione) anno X	100	15	10
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			<b>PESO</b>	<b>Peso Po</b>
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Redazione della Carta dei servizi per la parte di competenza secondo gli indirizzi formulati dal Responsabile del Servizio AA.GG. e dal responsabile del Controllo di Gestione	Definizione proposta entro 30.11.2014	0	30
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I. con implementazione dell'utilizzo del software "Pubblicamere" in funzione del rilascio delle sezioni di pertinenza	100%	10	15

SERVIZIO REGISTRO IMPRESE				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso Po
<b>Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi</b>				
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche	Tempi medi di lavorazione pratiche telematiche (al netto della sospensione) - INDICATORE BENCH	3,5	25	10
Grado di rispetto dello standard di 5 gg per la lavorazione delle pratiche telematiche	Percentuale di pratiche telematiche evase entro 5 giorni (INDICATORE BENCH)	95%	25	10
<b>Implementare azioni di miglioramento organizzativo al fine di migliorare la qualità erogata e percepita</b>				
Grado di mantenimento qualità Registro Imprese	Superamento indagine ente certificatore per rinnovo certificazione di qualità	31.12.2014	25	20
PROGETTI TRASVERSALI				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			PESO	Peso Po
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Redazione della Carta dei servizi per la parte di competenza secondo gli indirizzi formulati dal Responsabile del Servizio AA.GG. e dal responsabile del Controllo di Gestione	Definizione proposta entro 30.11.2014	5	10
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Adozione misure specifiche previste dal Piano Anticorruzione per i procedimenti di competenza se di diretta responsabilità o sottoposizione proposta al responsabile	100%	0	30
Monitoraggio tempi di conclusione procedimenti di rilevanza esterna	Rilevazione tempi di conclusione dei procedimenti non rilevabili da procedure automatizzate	Definizione modalità di rilevazione e attivazione della stessa entro 30.6.2014	5	10
	Rispetto dei tempi massimi di conclusione dei procedimenti e pubblicazione dei dati sulla sezione amministrazione trasparente secondo i tempi indicati dal P.T.I.	100%	15	10

<b>SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso Po
<b>Porsi quale riferimento principale in tema di risoluzione delle controversie</b>				
Grado di diffusione del servizio di conciliazione e mediazione nel tessuto economico locale	Numero di mediazioni avviate nell'anno	100	30	25
Razionalizzazione delle procedure	Definizione proposta tecnica per costituzione organismo di mediazione comune con CCIAA di Prato	31.12.2014	0	30
<b>Rafforzare le attività di vigilanza e controllo</b>				
Consolidamento e sviluppo del servizio di informazione/formazione all'utenza in materia di prodotti sottoposti a vigilanza della CCIAA	N. contatti	≥2013	25	5
Livello di realizzazione iniziative di controllo	Rispetto termini accordo di programma Mise/Unioncamere 2012 e protocollo Unioncamere su settore mobile	100%	25	5
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			<b>PESO</b>	<b>Peso Po</b>
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Redazione della Carta dei servizi per la parte di competenza secondo gli indirizzi formulati dal Responsabile del Servizio AA.GG. e dal responsabile del Controllo di Gestione	Definizione proposta entro 30.11.2014	5	10
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I. con implementazione dell'utilizzo del software "Pubblicamere" in funzione del rilascio delle sezioni di pertinenza	100%	10	15
Monitoraggio tempi di conclusione procedimenti di rilevanza esterna	Rilevazione tempi di conclusione dei procedimenti non rilevabili da procedure automatizzate	Definizione modalità di rilevazione e attivazione della stessa entro 30.6.2014	5	10

<b>SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE E PATRIMONIO</b>				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso Po
<b>Azioni di razionalizzazione dei costi</b>				
Livello di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per recupero risorse	Razionalizzazione spazi archivio rotante	31.12.2014	10	5
<b>Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi</b>				
Razionalizzazione procedure	Predisposizione per l'invio all'Agenzia per l'Italia Digitale della documentazione preliminare all'adozione dei piani di continuità operativa e di disaster recovery richiesta ai fini del rilancio del parere di conformità	31.12.2014	20	15
Razionalizzazione procedure	Implementazione piattaforma INPS PASSWEB: n. posizioni verificate/certificate	30	40	20
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			<b>PESO</b>	<b>Peso Po</b>
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I. con implementazione dell'utilizzo del software "Pubblicamere" in funzione del rilascio delle sezioni di pertinenza	100%	30	30
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Adozione misure specifiche previste dal Piano Anticorruzione per i procedimenti di competenza se di diretta responsabilità o sottoposizione proposta al responsabile	100%	0	30

<b>SERVIZIO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b>				
Valenza Indicatore	INDICATORE	TARGET	PESO	Peso Po
<b>Reperimento di risorse finanziarie esterne</b>				
Migliorare la riscossione diritto annuale	Periodicità di emissione del ruolo esattoriale	Completamento ruolo 2011 e emissione ruolo 2012	30	20
<b>Azioni di razionalizzazione dei costi</b>				
<b>Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di de materializzazione</b>				
Razionalizzazione delle procedure	Implementazione procedura gestione contributi (CERC/AGEF) per la parte di competenza	30.09.2014	20	10
Razionalizzazione delle procedure	Ulteriore implementazione software "Partecipa": definizione procedura di articolazione delle possibili elaborazioni grafiche dei dati anche in relazione agli obblighi di legge	30.09.2014	20	10
	Elaborazione primo report grafico a seguito validazione proposta	30.12.2014	5	5
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza</b>			<b>PESO</b>	<b>Peso Po</b>
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Redazione della Carta dei servizi per la parte di competenza secondo gli indirizzi formulati dal Responsabile del Servizio AA.GG. e dal responsabile del Controllo di Gestione	Definizione proposta entro 30.11.2014	0	30
Livello di compliance norme in tema di trasparenza/legalità	Aggiornamento delle informazioni di competenza sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della tempistica individuata dal P.T.I. con implementazione dell'utilizzo del software "Pubblicamere" in funzione del rilascio delle sezioni di pertinenza	100%	25	25

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto  
=====

# CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Il CCNL 22 gennaio 2004, all'art. 31 – comma 2, introducendo la duplice nozione di *risorse decentrate stabili* e *risorse decentrate variabili* ha definito, per l'anno 2004, le risorse decentrate stabili in un unico importo precisando che lo stesso rimane confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Tale importo è definito, in primo luogo, nelle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003	295.010,65

Tale importo è stato regolarmente certificato, in sede di prima applicazione del citato CCNL 22 gennaio 2004, dal Collegio dei revisori (verbale n. 250 del 6 aprile 2005).

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

A tale importo si aggiungono le seguenti integrazioni espressamente quantificate in sede di CCNL:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 – 0,62% monte salari 2001	8.525,52
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 e 4 – 0,50% monte salari 2001	6.875,42
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 e 7 – ulteriore 0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	2.750,17
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 – 0,50% monte salari 2003	7.490,29
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 – 0,60 monte salari 2005	10.107,32

Al riguardo si precisa quanto segue:

*Art. 32, comma 1, del CCNL 22.1.2004:* stabilisce che le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza; il monte salari suddetto – calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta ad € 1.375.084,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2001, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 8.525,52.

*Art. 32, comma 2 e comma 4, del CCNL 22.1.2004:* stabilisce che gli enti possono incrementare ulteriormente le risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la dirigenza. Per le Camere di Commercio (comma 4) detto incremento è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti; la dichiarazione congiunta n. 21 del CCNL prevede che l'anno di riferimento per l'accertamento del possesso dei requisiti di bilancio debba essere individuato nell'anno 2001; in tale esercizio le entrate correnti accertate ammontano a € 7.451.903,52 (titolo I° delle entrate) e le spese del personale impegnate (capp. 1102/1103/1104) ammontano a € 2.504.029,76 e sono pari al 33,60% delle entrate correnti. Risulta, pertanto, consentita l'integrazione di cui all'art. 32, comma 2, pari a € 6.875,42 (monte salari calcolato come sopra).

*Art. 32, comma 2 e comma 7, del CCNL 22.1.2004:* il comma 7 stabilisce che, nei casi in cui si siano verificate le condizioni di cui al comma 4, la percentuale di incremento del comma 2 è integrata di un ulteriore 0,20% del monte salari 2001 (€ 2.750,17), esclusa la quota della dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 dello stesso contratto (alte

professionalità). Tali risorse vengono accantonate, pur in assenza dell'area delle alte professionalità, in attesa di una eventuale destinazione da parte della contrattazione di primo livello. In mancanza di tale destinazione, le somme costituiscono economia di bilancio.

*Art. 4, comma 4, del CCNL 9.5.2006:* prevede per le Camere di Commercio l'incremento dal 31.12.2005 di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il monte salari suddetto – calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.498.058,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2003, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 7.490,29.

Unioncamere, con nota prot. 3910/10.05.2006, ha precisato che tali risorse hanno carattere di stabilità, secondo la distinzione operata a suo tempo dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004; le stesse, pertanto, restano definitivamente acquisite alla contrattazione decentrata e possono essere utilizzate anche per finanziare istituti contrattuali aventi egualmente carattere di stabilità e continuità.

*Art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008:* prevede che le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 della medesima norma e qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il successivo comma 9 prevede che la verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007. Gli importi delle *entrate correnti* e delle *spese del personale*, non trovando esatta rispondenza nel bilancio d'esercizio della Camera che, ai sensi dell'art. 77 del DPR 254/2005, ha natura economico-patrimoniale, sono stati determinati come segue, onde assicurare coerenza con l'applicazione di analoghe norme contenute nei CCNL precedenti:

- Entrate correnti (€ 7.136.288,30): importo della voce A) "Proventi correnti" del Conto economico per l'esercizio 2007, al netto della variazione delle rimanenze e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, ed integrato dalle componenti positive della gestione straordinaria del diritto annuale relativa agli anni precedenti;

- Spese del personale (€ 2.672.543,94): importo della voce B6 "Personale" del Conto economico per l'esercizio 2007 (con esclusione della componente relativa al personale dirigenziale, degli accantonamenti al TFR, della spesa per assegni pensionistici e per interventi assistenziali) ed integrata con le spese relative ai buoni pasto (al netto del personale dirigente) e dell'Irap da lavoro dipendente (anch'esso al netto della quota da imputare al personale dirigenziale) i cui importi sono compresi nella voce B7) "Funzionamento" del conto economico.

Accertato che il rapporto tra spese del personale e entrate correnti è pari al 37,45%, e dunque inferiore al limite del 41%, le risorse decentrate sono incrementate come previsto dall'art. 8 – comma 5 – del CCNL 11.4.2008. Il monte salari 2005 - calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.684.554,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2005, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 10.107,32.

In quanto al riferimento al comma 1 della norma contrattuale, lo stesso dispone che "*Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.*"

In proposito si precisa che, alla data di applicazione della norma, non erano rinvenibili previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio corrispondenti al quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 [Revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale], fatta eccezione dell'art. 3, comma 116, della legge n. 244/2007 che così disponeva:

*"Ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2008 e 2009, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, secondo le modalità di seguito indicate:*

*a) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 70 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti inferiore a 35;*

*b) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 35 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti compreso tra 36 e 45;*

*c) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti superiore a 45."*

Come comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 10 novembre 2008, prot. n. 17182, l'indice generale di equilibrio economico finanziario della Camera di Commercio di Pistoia per il triennio 2004-2006 è risultato pari a 40,25, consentendo, per l'anno 2008, assunzioni nei limiti di cui al comma 1, lettera b), della citata disposizione.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2007 avevano comportato un risparmio di spesa quantificato in complessivi € 131.028,49 (per le sole voci a carico del bilancio, con esclusione degli emolumenti finanziati dal fondo per il trattamento accessorio che vanno a confluire nelle disponibilità dello stesso).

Il limite di spesa per nuove assunzioni da effettuarsi nell'anno 2008, conseguentemente, era determinato in € 45.859,97.

Nell'anno 2008 si è provveduto esclusivamente all'assunzione di una unità di cat. C, inquadrata nella prima posizione di sviluppo economico (costo € 20.305,81), mediante mobilità compartimentale, rispettando così il limite di cui sopra.

Si ricorda infine che l'ARAN ha definito le modalità applicative delle previsioni contrattuali di cui all'art. 8, comma 2 e comma 3, del CCNL 11.4.2008 relative agli enti locali (corrispondenti, per le camere di commercio, al comma 5 del medesimo art. 8), precisando che *“trattandosi di un incremento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, l'importo corrispondente a tale incremento, ove disposto per la sussistenza dei parametri finanziari richiesti, in coerenza con la natura di tale tipologia di risorse, si consolida definitivamente nel tempo tra quelle destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa. Pertanto, esso si aggiunge all'incremento di risorse stabili eventualmente già disposto dagli enti nella corretta applicazione delle previsioni dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006”*.

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – importo RIA personale cessato	37.403,34
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	78.467,58
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	16.126,48
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

*Art. 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001*: prevede che le risorse del fondo incentivante siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio. La relazione illustrativa al CCNL 22.1.2004 precisa che la disciplina dell'art. 4, comma 2, resta in vigore anche per gli anni successivi al 2003 e di conseguenza può consentire ulteriori incrementi delle risorse decentrate stabili per l'anno 2004 e per i successivi, al ricorrere delle prescritte condizioni. Le integrazioni annuali sono le seguenti:

- anno 2007: € 12.404,38
- anno 2008: € 9.733,88
- anno 2009: € 3.830,28
- anno 2010: € 3.238,85
- anno 2011: € 1.564,13
- anno 2012: € 2.012,96
- anno 2013: € 2.591,75
- anno 2014: € 2.27,11

Per l'anno 2014, non essendo previste cessazioni di personale, l'importo è determinato con riferimento alla sola RIA consolidata dei dipendenti cessati nel 2013 secondo il seguente dettaglio:

	Importo annuo RIA	Importo risparmi RIA su dipendenti cessati
Ria consolidata dipendente cessato il 18/06/2013	1.653,23	$(1.653,23/12*6) = 826,87$
Ria consolidata dipendente cessato il 31/08/2013	1.800,37	$(1.800,37/12*8) = 1.200,25$
Totale anno 2014		2.027,11

*Art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999*: stabilisce la possibilità, per gli enti che attivano processi di riorganizzazione che comportino incrementi stabili delle dotazioni organiche, di prevedere l'entità delle risorse necessarie per sostenere i relativi oneri del trattamento economico accessorio del nuovo personale. L'importo indicato è stato definito nell'anno 2006 in considerazione dell'incremento stabile delle dotazioni organiche conseguente all'assorbimento dei dipendenti dell'Azienda speciale COSP a seguito della sua soppressione e all'assunzione delle funzioni in via diretta da parte dell'ente camerale (deliberazione Giunta camerale n. 188 del 6.12.2005).

*Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004, Dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 9.5.2006, Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31.7.2009 (Progressioni economiche orizzontali)*: l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata

rispetto all'importo attribuito dal CCNL di riferimento al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse del CCNL ed è pertanto a carico dei bilanci degli enti.

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza - <i>previsionale</i>	500,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	<i>a consuntivo</i>
Art. 15, comma 1, lett. n) – art. 31, comma 5, CCNL 6/7/1995 (progetti finalizzati)	63.880,55
Art. 15, comma 2 – 1,20% monte salari 1997	13.363,20
Art. 17, comma 5 - somme non utilizzate l'anno precedente	4.724,00

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*Art. 15, comma 1, lett. d), del CCNL 1.4.1999:* l'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all'utenza per l'attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001, n. 430, e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00, che affluisce nelle risorse decentrate come importo previsionale da verificare a consuntivo, è l'importo al netto di tali oneri.

*Art. 15, comma 1, lett. m), del CCNL 1.4.1999:* affluiranno al fondo i risparmi dell'esercizio 2014 determinati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del medesimo contratto.

*Art. 15, comma 1, lett. n), del CCNL 1.4.1999:* le Camere di Commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, possono integrare le risorse decentrate per un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995, in materia di progetti finalizzati. Lo stanziamento di bilancio al 31.12.1997 per il capitolo 2005 – voce 005 “Progetti finalizzati” è pari a lire 123.690.000 (€ 63.880,55). Ai sensi dell'art. 37, comma 5, del CCNL 22/01/2004 tali risorse sono destinate al finanziamento della componente variabile collegata al risultato e alla valutazione della prestazione.

*Art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999:* ove sussista la disponibilità nel bilancio dell'ente, le parti verificano la possibilità dell'integrazione delle risorse decentrate, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza. Il monte salari 1997 - calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.113.599,86 (tabella 8A e tabella 8C del conto annuale 1997, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti e degli assegni familiari). Pertanto, l'incremento è pari ad € 13.363,20. Nella presente sessione negoziale è stata inserita l'intera quota. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità connesse all'erogazione del premio incentivante collegato ai progetti, validi per l'anno 2014, ai fini della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di servizio/staff.

*Art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999:* prevede che le somme non utilizzate o non attribuite in un esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Come indicato nella nota ARAN del 30/10/2012, n. 23668/2012, le uniche risorse che, non utilizzate in un determinato anno, possono essere trasferite in incremento, una tantum, nell'anno successivo, sono le risorse stabili. Nell'anno 2013, le risorse stabili inerenti il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali erano state determinate in € 179.420,88. Le stesse sono state utilizzate per € 174.846,20, determinando un risparmio di € 4.574,68. Fra le economie nelle risorse dell'anno 2013, si ascrivono altresì € 149,71 relative all'indennità di comparto: la stessa era infatti stata quantificata nel fondo 2013 per € 25.090,69 ed utilizzata per € 24.940,98 (con un importo di riduzioni per assenze per malattia di € 280,05 non considerato come economia, ex art. 71, legge 133/2008). L'importo complessivamente determinato ad incremento delle risorse variabili del 2014 è di € 4.724,00.

## Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010)	4.142,83
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	49.988,54
Totale riduzioni	54.131,37

L'art. 9 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013, stabilisce al comma 2-bis: *a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

L'importo delle risorse decentrate dell'anno 2010, così come rideterminato rispetto alla definizione di "monte salari" contenuta nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.4.2008, è pari ad € 536.357,69.

Partendo da questa base, il processo di determinazione delle risorse decentrate (nel caso in esame, per l'esercizio 2014) è esplicitato nello schema seguente, secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 12 del 15.04.2011 e nelle Circolari MEF contenenti le istruzioni al conto annuale per gli anni 2011 e 2012 (rispettivamente n. 16 del 02.05.2012 e n. 21 del 26/04/2013), tenuto conto che lo stesso processo dovrà essere ripetuto nel momento in cui saranno determinate quelle poste quantificabili solo a consuntivo:

Determinazione dell'importo del fondo sulla base della normativa contrattuale vigente	545.224,52
Individuazione delle poste escluse dai limiti di riduzione di cui all'art. 9, comma 2-bis, per la natura stessa di tali risorse:	
- economie sulle risorse dell'anno 2013	- 4.724,00
- risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario (da determinarsi a consuntivo)	- 0,00
Importo del fondo al netto delle poste escluse dal limite	540.500,52
Riduzione per allineamento al fondo anno 2010	- 4.142,83
Importo del fondo 2014 (da confrontare con il fondo 2010 - escluse poste non soggette a riduzione)	536.357,69
Risorse non soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis (economie 2012)	4.724,00
Totale complessivo risorse 2014 dopo applicazione limite fondo 2010	541.081,69
Riduzione per cessazioni	- 49.988,54
Totale complessivo risorse 2013	491.093,15

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la Circolare MEF n. 12 citata ritiene che la stessa possa essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

La media del personale in servizio nell'anno 2010 è pari a 59 unità (personale di ruolo, esclusa la qualifica dirigenziale, in servizio all'1/1/2010 ed al 31/12/2010 pari a 59 unità).

La media previsionale del personale in servizio nell'anno 2014 è pari a 53,5 unità (personale di ruolo, esclusa la qualifica dirigenziale, in servizio all'1/1/2014 pari a 52 unità ed in previsione al 31/12/2014 pari a 55 unità). La riduzione è pertanto pari a 5,5 unità, pari al 9,32%, con un importo complessivo così determinato:

$$536.357,69 \times 9,32\% = 49.988,54$$

La media per l'esercizio 2014 tiene conto delle assunzioni per mobilità volontaria esterna già registrate alla data dell'atto di costituzione del fondo e di quelle ancora da attuarsi, tenuto conto che non sono previste cessazioni entro la fine dell'anno. La stessa dovrà comunque trovare conferma a consuntivo o essere opportunamente modificata, secondo le effettive variazioni intervenute.

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	462.756,77
Risorse variabili	82.467,75
Decurtazione risorse variabili	-54.131,37
Totale fondo sottoposto a certificazione	491.093,15

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e non sono conseguentemente regolate dal presente contratto:

Descrizione	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	25.322,27
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 - Progressioni orizzontali già in godimento	175.196,02
Art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 - Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	103.291,00
Accordo Unioncamere 31.3.1999	3.228,98
Totale	307.038,27

Gli oneri derivanti dall'accordo Unioncamere sulla verifica di cui all'art. 12, comma 4, del CCNL sull'ordinamento del 31.03.1999, sono quelli derivanti dal differenziale sul trattamento economico dei dipendenti appartenenti alla ex quinta qualifica funzionale che, con il passaggio dalle qualifiche alle categorie avvenuto con il CCNL 31.03.1999, sono stati reinquadrati nella categoria C.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 172.436,78, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1.4.1999 – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed al miglioramento dei servizi	156.304,71
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 1.4.1999 e art. 36 CCNL 14.9.2000 - Indennità maneggio valori, indennità orario notturno, festivo e notturno/festivo	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1.4.1999 - Indennità di disagio	800,00
Art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 1.4.1999 - Indennità specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 36, comma 2, CCNL 22.1.2004 – Addetti URP e archivisti informatici	1.200,00
Art. 43 legge 449/97 – Manifestazioni a premio	500,00
Totale	181.304,71

#### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

La mancata attivazione dell'area delle alte professionalità rende indisponibili le specifiche risorse a tal fine accantonate pari ad € 2.750,17.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	307.038,27
Destinazioni formalmente regolate dal contratto integrativo	181.304,71
Destinazioni ancora da regolare	2.750,17
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	491.093,15

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili ammontano a € **462.756,77** e finanziano (al netto delle risorse indisponibili di € 2.750,17 per la mancata attivazione dell'area delle alte professionalità) le seguenti poste aventi natura certa e continuativa:

- Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate): € 25.322,27
- Progressioni economiche orizzontali già in godimento: € 175.196,02
- Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa: € 103.291,00
- Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 3.228,98

per un totale di € **307.038,27**

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Come dettagliatamente riportato nella parte illustrativa della presente relazione, la Camera di Commercio di Pistoia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, ha approvato ed adottato la metodologia relativa al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La misurazione e successiva valutazione attiene a:

- ✓ il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo
- ✓ la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

La produttività individuale e collettiva, legata al sistema di misurazione e valutazione della performance di cui sopra, viene erogata sulla base dei seguenti criteri:

- il 65% delle risorse è collegato alla valutazione della performance individuale ed in particolare:
  - per il 50% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ed agli staff;
  - per il rimanente 50% sulla base del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati e risultanti dalla specifica scheda di valutazione;
- il 35% delle risorse è collegato alla performance organizzativa e viene attribuito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente, così come risultano definiti dagli obiettivi assegnati annualmente alla dirigenza.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Il presente contratto non prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2014</b>	<b>Fondo 2013</b>	<b>Differenza 2014-2013</b>	<b>Fondo 2010</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003	295.010,65	295.010,65	-	295.010,65
<b>Incrementi contrattuali</b>				
Incrementi CCNL 22/01/2004 - art. 32, commi 1-2-4-7	18.151,11	18.151,11	-	18.151,11
Incrementi CCNL 09/05/2006 - art. 4	7.490,29	7.490,29	-	7.490,29
Incrementi CCNL 11/04/2008 - art. 8, comma 5	10.107,32	10.107,32	-	10.107,32
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 5	78.467,58	78.467,58	-	78.467,58
CCNL 05/10/2001 - art. 4, comma 2	37.403,34	35.376,23	2.027,11	29.207,39
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 e CCNL 31/7/2005 dich. cong. n. 1 - Rideterm. PEO	16.126,48	16.685,11	- 558,63	19.005,90
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>462.756,77</b>	<b>461.288,29</b>	<b>1.468,48</b>	<b>457.440,24</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. d)	500,00	500,00	-	623,70
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. k)	-	-	-	1.050,00
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. m)	-	-	-	-
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. n)	63.880,55	63.880,55	-	63.880,55
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 2	13.363,20	13.363,20	-	13.363,20
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. k) - Censimento	-	-	-	-
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. m)	-	9.166,62	- 9.166,62	6.234,11
CCNL 01/04/99, art. 17, comma 5 -Economie fondo anno precedente	4.724,00	6.196,00	- 1.472,00	-
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>82.467,75</b>	<b>93.106,37</b>	<b>- 10.638,62</b>	<b>85.151,56</b>
<b>Decurtazioni del fondo</b>				
Decurtazione al fine del rispetto del limite 2010 (art. 9, comma 2-bis prima parte, L. 122/2010)	- 4.142,83	- 2.674,35	1.468,48	-
Decurtazione per riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis prima parte, L. 122/2010)	- 49.988,54	- 54.548,00	- 4.559,46	-
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>- 54.131,37</b>	<b>- 57.222,35</b>	<b>- 3.090,98</b>	<b>-</b>
<b>Risorse del fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	462.756,77	461.288,29	1.468,48	457.440,24
Risorse variabili	82.467,75	93.106,37	- 10.638,62	85.151,56
Decurtazioni	- 54.131,37	- 57.222,35	- 3.090,98	-
<b>Totale risorse fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>491.093,15</b>	<b>497.172,31</b>	<b>- 6.079,16</b>	<b>542.591,80</b>

<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2014</b>	<b>Fondo 2013</b>	<b>Differenza 2014-2013</b>	<b>Fondo 2010</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	25.322,27	25.090,69	231,58	28.823,29
Progressioni orizzontali già in godimento	175.196,02	179.420,88	- 4.224,86	198.225,24
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	103.291,00	103.291,00	-	103.291,01
Accordo Unioncamere 31/03/1999	3.228,98	3.457,74	- 228,76	4.131,71
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>307.038,27</b>	<b>311.260,31</b>	<b>- 4.222,04</b>	<b>334.471,25</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	156.304,71	158.161,83	- 1.857,12	177.646,73
Progressioni economiche da attribuire	-	-	-	595,10
Indennità maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	2.500,00	2.500,00	-	4.800,00
Indennità di disagio	800,00	800,00	-	800,00
Indennità per specifiche responsabilità	20.000,00	20.000,00	-	20.616,67
Compensi per attività e prestazioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99	-	-	-	-
Addetti URP e archivisti informatici	1.200,00	1.200,00	-	1.200,00
Art. 43 legge 449/97	500,00	500,00	-	-
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>181.304,71</b>	<b>183.161,83</b>	<b>- 1.857,12</b>	<b>205.658,50</b>
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>2.750,17</b>	<b>2.750,17</b>	<b>-</b>	<b>2.750,17</b>
<b>Destinazioni del fondo sottoposte a certificazione</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	307.038,27	311.260,31	- 4.222,04	334.471,25
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	181.304,71	183.161,83	- 1.857,12	205.658,50
Destinazioni ancora da regolare	2.750,17	2.750,17	-	2.750,17
<b>Totale risorse fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>491.093,15</b>	<b>497.172,31</b>	<b>- 6.079,16</b>	<b>542.879,92</b>

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La struttura del sistema contabile utilizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia, conforme alla previsione del DPR 254/2005, garantisce la corretta imputazione dei valori di competenza dei diversi conti e le conseguenti variazioni, nonché l'utilizzo del fondo nei limiti del valore certificato. Le risorse decentrate sono imputate al budget approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 184 del 19.12.2013 ed assegnate alla responsabilità del Segretario generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DPR 254/2005.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse decentrate per l'anno 2013 sono state determinate in € 497.172,31.

Tali risorse sono state utilizzate nelle seguenti misure e secondo le seguenti finalità:

- Progressioni economiche orizzontali: € 174.846,20
- Retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative: € 103.288,25
- Indennità di comparto a carico del fondo: € 24.940,98
- Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 3.457,74

- Utilizzo risorse per la parte variabile: € 183.161,83  
per un totale di € 489.695,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo per l'anno 2014 di € 491.093,15 ha trovato capienza nel bilancio dell'Ente al conto di budget 321006 "Retribuzione accessoria", collocato nell'ambito della voce B6 "Personale", che presenta una disponibilità complessiva di € 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, del CCNL del 16 luglio 1996 e della relativa dichiarazione congiunta n. 4, gli oneri previdenziali, trovano copertura nelle ordinarie disponibilità dei conti di cui al sottomastro n. 3220 (Oneri sociali) degli esercizi in cui avviene la materiale erogazione dei compensi, mentre l'IRAP trova copertura nelle disponibilità del conto 327021.

f.to il Segretario generale  
(Daniele Bosi)